



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 77

DEL 21/11/2012

OGGETTO: "Proposta deliberazione dell'ANCI "Adotta un Comune terremotato"."

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno del mese di Novembre, alle ore 17,15, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 19/11/2012, Prot. N° 31147, notificato a norma di legge, in seduta di aggiornamento lavori del C.C. del 14/11/2012.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Dott. Vincenzo Bramanti.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)
- 2) FICILI BARTOLOMEO - (U.D.C.)
- 3) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)
- 4) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (U.D.C.)
- 5) CAUSARANO MARCO - (P.D.)
- 6) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)
- 7) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)
- 8) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)
- 9) SCIMONELLO GUGLIELMO - (TERRITORIO)
- 10) ALFIERI BERNADDETTA ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)

11) PUGLISI GIUSEPPE - (TERRITORIO)

ASSENTI

- 1) MARINO MARIO - (U.D.C.)
- 2) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)
- 3) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)
- 4) CARUSO ANDREA - (P.D.L.)
- 5) FIORILLA ENRICO - (M.P.A.)
- 6) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI)
- 7) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)
- 8) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)
- 9) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)

Il C.C. Vindigni propone di archiviare i due punti successivi posti all'O.d.G. e di rinviare l'esame della mozione urgente, presentata dal C.C. Verdirame, relativa alla Cooperativa "Soraya", al prossimo C.C. utile.

Il C.C. Caruso Claudio chiede che venga precisata la motivazione per cui si propone di archiviare i due punti all'O.d.G.

Il C.C. Vindigni dichiara che la richiesta di archiviazione dei due punti deriva dal fatto che il Comune sta vivendo un momento di ristrettezze economiche, per cui ha difficoltà di intervenire, assumendo ulteriori impegni. Ricorda che l'A.C. ha avuto un Capogruppo in Commissione in tal senso. Per quanto riguarda l'adesione alla Convenzione ONU, dichiara che il Comune di Scicli ha già provveduto all'abbattimento delle barriere architettoniche, per quanto lo hanno consentito le finanze dell'Ente, per cui adesso non possono essere presi altri impegni.

Il C.C. Caruso Claudio chiede come mai queste proposte sono state rinviati...
erano queste difficoltà.

Il Presidente dà atto che sono state poste all'O.d.G. previa comunicazione dell'A.C.

Il C.C. Caruso Claudio evidenzia che la maggioranza ha deciso che queste due proposte potevano essere archiviate senza che la minoranza ne sapesse niente. Dichiaro di non essere d'accordo ad archiviare questi due punti in quanto non è giusta la motivazione.

Il C.C. Vindigni ritira la proposta fatta prima. Afferma che il C.C. Caruso Claudio non può affermare di non conoscere il problema in quanto se ne è parlato nella Conferenza dei Capigruppo.

L'Ass. Adamo comunica che, a seguito dell'incontro con l'Ass. Aiello, sono stati previsti dei ristori per le aziende agricole, per cui è possibile presentare istanza entro quarantacinque giorni dalla data del Decreto.

Il Presidente pone in discussione il punto all'O.d.G., avente ad oggetto: **“Proposta deliberazione dell'ANCI “Adotta un Comune terremotato”.**”

Il C.C. Ficili legge la proposta che è pervenuta dall'ANCI. **(ALLEGATO 1)** Rileva che la proposta è pervenuta in ritardo e, nel frattempo, sono successi altri eventi calamitosi.

Il Presidente precisa che la proposta non è arrivata in ritardo in C.C., solo che il C.C. non ha potuto discuterla prima perchè la seduta è decaduta e il punto non è stato esaminato.

Il C.C. Ficili continua il proprio intervento.

Il Presidente si allontana e presiede la seduta il C.C. Vindigni – Presenti 10.

Il C.C. Ficili propone di dare la disponibilità del personale comunale, atteso che non abbiano la possibilità di stanziare fondi. Afferma che nessuno può impedire ai cittadini di dare il proprio contributo volontario. Si può stabilire un protocollo di intesa con l'ANCI per mettere a disposizione risorse umane.

Il Sindaco dà atto che quando è pervenuta la proposta dell'ANCI l'ha trasmessa al Presidente che l'ha portata in C.C. Dà atto che si tratta di una proposta utile e che il Comune può aderire nel limite delle proprie possibilità.

Il C.C. Causarano evidenzia che forse dovrebbe essere adottato il Comune di Scicli dopo la notifica dell'Ordinanza della Corte dei Conti.

Rientra il Presidente e riassume la Presidenza – Presenti 11.

Il C.C. Causarano chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente procede all'appello e risultano presenti n. 11 Consiglieri come prima.

Il C.C. Alfieri dichiara di astenersi dal voto, in quanto ritiene che il Comune non sia in condizioni di dare contributi economici.

Il C.C. Verdirame ricorda che il Comune di Scicli è stato sempre solidale con gli altri Comuni in caso di disastri. Propone di impegnare l'A.C. ad apportare una somma in Bilancio, altrimenti si potrebbe devolvere il gettone di presenza dei Consiglieri.

Il C.C. Puglisi manifesta il proprio rammarico per le difficoltà che affliggono il Comune di Scicli e ritiene che in questo momento bisogna pensare prioritariamente ai problemi del nostro paese e poi, forse si potrà dare una mano agli altri.

Il C.C. Caruso Andrea, pur manifestando la propria solidarietà, dichiara di condividere le perplessità del C.C. Puglisi. Propone anche di cercare una soluzione simbolica per aderire ed essere solidali. Propone, inoltre, di rinviare i due punti ad un prossimo C.C. per avere più chiarimenti.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio dei due punti e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 11

- **Astenuti 4 (Ferro – Alfieri – Ficili - Vindigni)**
- **Voti favorevoli 7**

La mozione di rinvio è approvata.

Il C.C. Vindigni propone di rinviare la mozione del C.C. Verdirame sulla Cooperativa “Soraya” per approfondimenti.

Il C.C. Verdirame precisa che la sua proposta risale al 2010 - 2011. Dichiaro di ritirare la proposta e dà atto che la ripresenterà domani.

Alle ore 20,40 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE

F.to (Dott. Vincenzo Bramanti)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

*De portare in
Bianco e coinvolgere
Pamela Carraro*

PROT. N°	17561
DATA	20 GIU. 2012
UFFICIO	



Il Presidente

Prot. 134/INS/AR-12

Roma, 7 giugno 2012

Caro Sindaco,

I drammatici e ripetuti eventi che hanno interessato numerosi Comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio u.s. nelle regioni dell'Emilia Romagna, della Lombardia e del Veneto, hanno mosso una gara di solidarietà verso queste comunità e pensiamo che altrettanta attenzione vada rivolta verso i nostri Colleghi che stanno tentando di garantire una continuità amministrativa nonostante le condizioni di estrema difficoltà.

Purtroppo, in particolare in questi momenti, si rendono più evidenti le fragilità dei nostri territori ma, nel contempo, anche l'importanza degli insostituibili presidi rappresentati dai Comuni, per la tenuta sociale, culturale ed economica del nostro Paese e per garantire il graduale rientro alle condizioni di normalità.

C'è bisogno di ricostruire materialmente e rimarginare moralmente quelle "parti terite" del nostro Paese e abbiamo deciso pertanto di lanciare l'appello per adottare alcuni dei Comuni più danneggiati dal sisma.

La rete dei nostri Comuni è numerosa e molti di essi già operano volontariamente da dai primi momenti successivi all'evento nei territori colpiti dal sisma, anche attraverso una numerosa presenza dei tecnici ed operatori comunali, la mobilitazione degli operatori ed ufficiali di polizia municipale attivati dall'Anci che ha pensato di fornire un supporto specifico in questi momenti così straordinari. Accanto alla solidarietà concreta e fattiva che contraddistingue da sempre gli amministratori locali anche attraverso l'apposito conto corrente **IBAN IT20N0623003202000057138452** con causale "Terremoto Emilia Lombardia e Veneto", abbiamo inoltre attivato un servizio specifico di Anci Risponde dedicato ai Comuni terremotati, stiamo presidiando l'evolversi della situazione organizzativa presso la DI.COMA.C. recentemente attivata dalla Protezione Civile con un referente nominato dall'ANCI, abbiamo installato dei moduli ufficio presso quei comuni disastrati che ne hanno fatto richiesta e che avevano particolari necessità.

L'ANCI ed i Comuni sono ora chiamati ad uno sforzo congiunto per poter sostenere iniziative ed anche parti di progetti di adozione di un Comune colpito da un così grave evento che sembra non arrestarsi.

Sono certo che questo appello troverà riscontro per un nuovo momento di solidarietà nazionale che potrà essere espressa secondo la bozza di delibera allegata - da inoltrare a amministrazione@anci.it - e con le modalità previste dalla scheda di adesione allegata consultabili sul sito www.anci.it o www.protezionecivile.anci.it.

Vi ringrazio sin d'ora per l'attenzione che vorrete rivolgere all'appello.

Con la mia più viva cordialità.

Graziano Delrio



Nome			
Cognome			
Amministrazione	Ente (denominazione)		
	Prov. (sigla)		Codice Istat
Incarico ricoperto	☐ Sindaco ☐ Vice Sindaco ☐ Assessore ☐ Presidente del Consiglio Comunale		
Recapiti	Tel. Ufficio		
	Fax		
	Cellulare		
	e-mail		
Data nascita (gg/mm/aaaa)	Codice fiscale		
DICHIARO DI VOLERE ADOTTARE UN COMUNE TERREMOTATO E MI IMPEGNO			
DISPONIBILITA'	☐ a destinare una quota di risorse sul conto corrente ANCI per la raccolta fondi a favore dei terremotati ☐ ad avviare una campagna di raccolta fondi a favore dei terremotati con il coinvolgimento dei cittadini ☐ a supportare il comune adottato anche attraverso l'invio di tecnici o di operatori di polizia municipale ☐ a supportare amministrativamente il comune ☐ altro (specificare).....		
IMPEGNO ANCI	Comunicare al comune prima della destinazione finale: - il corrispondente comune individuato come Adottato ed il progetto che si intende finanziare - i corrispondenti comuni individuati come altri adottanti nel progetto che si intende finanziare		
Data	Firma		

Scheda di adesione da inviare a protezionecivile@anci.it o via fax al numero 06.68009309

FAC SIMILE DELIBERA “ADOTTA UN COMUNE TERREMOTATO”

Comune di

Provincia di

Deliberazione del (Consiglio comunale o Giunta municipale)

OGGETTO:

Adesione all'iniziativa “adotta un comune terremotato” promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)

L'anno addì del mese di alle ore nella sala delle adunanze del
Comune si è riunita/o (il Consiglio comunale / la Giunta municipale) nelle seguenti persone:

.....

.....

Assiste il Segretario Comunale

Il Sindaco – Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dopo aver dichiarata aperta la riunione, li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Consiglio

Ai sensi dell'art.42 DLGS 267/2000 e dello statuto comunale letti

CONSIDERATI i gravi danni riportati nei comuni della regione Emilia Romagna e della provincia di Mantova a seguito delle ripetute scosse di terremoto avvenute nel mese di maggio 2011;

ESAMINATE le finalità dell'iniziativa “adotta un comune terremotato” promossa dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) allo scopo di supportare i comuni terremotati nella realizzazione di interventi a favore delle popolazioni e delle strutture danneggiate;

RITENUTO dover aderire alla predetta iniziativa;

Con voti (unanimità, favorevoli n.....contrari n..... astenuti n.....) espressi dai presenti nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI ADERIRE all'iniziativa “adotta un comune terremotato” promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani, come meglio specificato nella scheda di adesione allegata, anche impegnando a tale scopo l'importo di Euro _____, _____ (_____/_____) da versare sul conto corrente denominato “Terremoto Emilia e Mantova” intestato all'Associazione stessa - IBAN: IT20N0623003202000057138452.

Del che il presente verbale approvato e sottoscritto.